



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000629

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto rilievo

**SOGGETTO**

Soggetto figure umane in vari atteggiamenti

Titolo Figure

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia FC

Comune Cesena

Località Cesena

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Contenitore Pinacoteca Comunale di Cesena

Complesso monumentale di

appartenenza ex monastero di San Biagio

Denominazione spazio viabilistico Via Aldini, 26

#### UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

#### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 3569

#### CRONOLOGIA

#### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

Frazione di secolo terzo quarto

#### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1950

A 1974

#### DEFINIZIONE CULTURALE

#### AUTORE

Autore Biancini Angelo

Dati anagrafici / estremi cronologici 1911/ 1988

Sigla per citazione MIC/00001191

#### DATI TECNICI

Materia e tecnica terracotta modellata

Materia e tecnica terracotta smaltata

#### MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 89

Larghezza 58

#### DATI ANALITICI

#### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Composizione a rilievo con varie figure in terracotta smaltata.

#### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione etichetta cartacea sul lato sinistro

Trascrizione N. BIANCINI / 1 / FAENZA

#### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione etichetta cartacea sul verso, in basso

Trascrizione COMUNE DI / CESENA / INVENTARIO / N. 3569

## Notizie storico-critiche

ANGELO BIANCINI non ha mai abbandonato Castel Bolognese in cui nacque nel 1911 e morì nel 1988. Durante gli anni della giovinezza la sua attività di scultore è proseguita di pari passo con quella di ceramista, infatti, trascorsa la formazione a Firenze, prima in accademia poi nella bottega di Libero Andreotti, Biancini collabora con la società ceramica italiana a Laveno. Riceve il primo riconoscimento nel 1933 per i Littoriali a Firenze e da questo momento partecipa a numerosi concorsi riportando notevoli successi; a partire dal 1943 espone in Italia e all'estero e le sue opere fanno parte delle maggiori collezioni internazionali. Durante la sua carriera Biancini lavora per vari ed autorevoli committenti: personaggi politici, autorità ecclesiastiche, istituzioni pubbliche e privati. Utilizza volta per volta materiali diversi, dalla ceramica al bronzo, dalle leghe metalliche al marmo, per esprimere al meglio ogni soggetto. A partire dal dopoguerra, abbandonata la maniera accademica, si delinea apertamente il suo stile, ispirato a cubismo e astrattismo, ma allo stesso tempo libero e riconoscibile per i tratti geometrici così marcati e decisi. Indipendente nelle idee, nello stile e nella produzione rimane forte in lui il legame con la sua gente e la sua terra da cui trae ispirazione e che si manifesta nel carattere sanguigno e istintivo delle sue opere.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



## BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia di confronto

Anno di edizione

1994

Sigla per citazione

00038060

## COMPILAZIONE

## COMPILAZIONE

Data

2005

Nome

Mambelli F.